

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

COLTURE ORTICOLE

Bollettino n. 12 del 18/06/2026

ORTICOLE IN PIENO CAMPO

POMODORO DA INDUSTRIA

Peronospora: le condizioni della scorsa settimana hanno favorito le infezioni, principalmente negli appezzamenti dei primi trapianti dove le piante ben sviluppate e con apparato fogliare serrato hanno agevolato la diffusione della malattia intaccando fusti, foglie e frutti. In questi casi è consigliabile eseguire un intervento con prodotti endoterapici e di copertura prediligendo irroratrici a manica d'aria per ottenere una maggiore penetrazione nella chioma. Rispettare la rotazione dei gruppi FRAC per prevenire l'insorgenza di resistenze.

Alternaria: le infezioni sviluppatasi nella scorsa settimana, ad oggi sono ancora visibili, ma i trattamenti eseguiti hanno bloccato il decorso dell'infezione.

Batteriosi: ancora presente su tutto il territorio in particolare nelle aziende colpite da grandine. Applicare un secondo intervento, se necessario, intervenendo con prodotti a base di rame in aggiunta a veicolanti chelati per massimizzarne l'efficacia.

Afidi: proseguire il monitoraggio settimanale. Mantenere la soglia di intervento a 3-5 individui per pianta, valutando la presenza di nemici naturali prima di procedere con trattamenti insetticidi.

Helicoverpa armigera e Autographa gamma: sulle piante si riscontra la presenza di larve e delle prime rosure sui frutti. Si raccomanda un intervento con ovo-larvicida per controllare sia le uova ancora in fase di schiusura sia le larve già presenti.

LATTUGA

In alcuni appezzamenti di lattuga si nota la presenza di tripide specialmente nelle foglie più esterne che si caratterizza da lesioni necrotiche puntiformi vicino ai margini fogliari le quali compromettono la conservabilità del prodotto e diminuiscono il valore commerciale. Con reale presenza intervenire con i principi attivi indicati nel Disciplinare di Produzione Integrata del Veneto (<https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/difesa-integrata>).

PATATA

Stadio fenologico: precoci codice BBCH da 93 (maggior parte delle foglie giallastre) a 95 (50 % delle foglie brunastre); medio tardive codice BBCH da 85 (ingrossamento tuberi) a 89 (inizio senescenza).

Peronospora: infestazione generalizzata con maggior pressione negli appezzamenti colpiti da grandine ed in fase di senescenza. Valutare ulteriori trattamenti di difesa in funzione della programmazione della raccolta, ma se prevista nei prossimi 10 gg non sono necessari interventi. Su varietà più tardive dove la raccolta è prevista, è necessario mantenere difesa la pianta, ma si sconsiglia trattamenti con rame se vi sono temperature elevate.

Alternaria: pressione media, infestazione contenuta in appezzamenti in fase di senescenza dove la pianta non viene difesa per scelta visto essere prossima alla raccolta. Nelle varietà tardive presenza in alcuni appezzamenti, ma con lieve pressione.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

Dorifora: bassa presenza e confinata su alcuni appezzamenti tardivi, necessario intervenire vista la presenza di giovani larve.

Tignola: da monitoraggi le catture sono contenute. Vista comunque la fase delicata, soprattutto su appezzamenti in senescenza mantenere monitoraggio con cadenza di 5 gg, in modo da poter intervenire tempestivamente se necessario.

COLTURE ORTICOLE IN SERRA

POMODORO

Presenza di tripide in diversi impianti. Con bassa popolazione effettuare un lancio di *Amblyseius swirskii* alla dose di 50 individui a m² preferibilmente utilizzando la confezione in sacchetto appendendo gli stessi in punti riparati della coltura (evitando di esporli alla luce solare diretta).

In questo periodo si nota presenza di adulti di *Tuta absoluta* nelle trappole cromotropiche e alcune mine presenti nelle foglie. Si consiglia di intervenire con i primi lanci di insetti utili quali *Macrolophus pygmaeus* e/o *Nesidiocoris tenuis* alla dose di 0,5-1 individuo m² e di asportare il più possibile le foglie colpite dalle larve.

Inoltre prestare attenzione a possibili attacchi di afide verde; solo in caso di infestazione forte e generalizzata si può intervenire con prodotti a base di Flonicamid, avendo cura di chiudere le arnie di bombi per 1 giorno. In caso di poca presenza effettuare lanci di *Aphidius colemani* alla dose di 1 individuo m².

Nell'ultima settimana in diversi impianti sono aumentati in maniera considerevole gli attacchi di oidio nonché di cladosporiosi specialmente su varietà particolarmente sensibili. Oltre ad una corretta gestione dell'areazione delle serre, ove necessario, intervenire con principi attivi specifici come indicato nel Disciplinare di Produzione Integrata del Veneto.

MELANZANA

In alcune serre si nota la presenza di piante con poca vegetazione nuova, molte foglie bronzate e poca presenza di nuovi fiori. Il fenomeno è dovuto ad attacchi di tripidi e punture da miridi nel gambo dei fiori. Se sono stati controllati gli insetti sopra descritti, eliminare e asportare fuori dalla serra tutte le foglie secche o molto bronzate, effettuare delle concimazioni fogliari con concimi organici con almeno un paio di interventi, effettuare delle irrigazioni fogliari nelle ore fresche della mattina, non effettuare delle concimazioni azotate radicali, ridurre se possibile la luminosità all'interno della serra

PEPERONE

Ottimo lo sviluppo delle forme giovanili del predatore *Orius l.* precedentemente lanciato che permette un soddisfacente controllo del tripide *Frankiniella o.* Finora la presenza di afidi, che ha provocato gravi problemi nelle ultime annate, è limitata a pochissime piante all'interno della serra sulle quali si notano altresì anche larve di crisopa e di coccinella che ne limitano la diffusione.

BOLLETTINI FITOSANITARI DIFESA INTEGRATA

CETRIOLO

Buono finora il controllo dei principali fitofagi dove si è intrapreso la lotta con insetti utili ad eccezione di piccoli focolai di afide e ragnetto rosso sui quali si consiglia eventualmente di intervenire con lanci integrativi localizzati. Si segnala anche l'aumento della presenza di oidio contro il quale si può intervenire con prodotti specifici, come indicato nel Disciplinare di Produzione Integrata del Veneto ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza. Siamo prossimi ai nuovi trapianti. In fase di asportazione delle vecchie piante controllare la presenza di galle nelle radici dovute ad attacchi di nematodi ed eventuale presenza di funghi sempre nell'apparato radicale/tronco del fusto. Per il controllo dei nematodi, si ricorda che la s.a Fluazaindolizine autorizzata come uso eccezionale dal 1 di marzo 2026, si potrà utilizzare fino al 28 giugno 2026 e deve essere applicata in pre trapianto. Per la gestione dei funghi si può utilizzare in fase di trapianto prodotti a base di *Trichoderma harzianum* o *Pseudomonas sp.* ceppo DSNZ 13134.